



Decreto del Direttore

N. 499

del 16/10/2023

OGGETTO: PERCORRIBILITÀ DELLA RETE ESCURSIONISTICA DEL PARCO_ RIAPERTURA TOTALE SENTIERO E15 E SENTIERO N7 - RIAPERTURA PARZIALE SENTIERO E8 E SENTIERO N12.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con D.D. n. 286 del 11/08/2017 con il quale, tra l'altro, si disponeva la chiusura del tratto del sentiero escursionistico denominato E15 dalla cima del M. Vettore alla chiesa di Santa Maria in Pantano in quanto dai sopralluoghi effettuati dall'incaricato Collegio delle Guide Alpine e AMM delle Marche si rilevava materiale lapideo sul sentiero che ne compromettevano la percorribilità.
- Con D.D. n. 216 del 20/04/2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra l'Ente Parco e l'ISPRA avente ad oggetto "*Studio delle variazioni delle condizioni di pericolosità da frana e da fenomeni di dissesto lungo la rete sentieristica e della circolazione delle acque sotterranee e superficiali avvenute in seguito agli eventi sismici del 2016*".
- Nell'ambito della suddetta convenzione, sottoscritta in data 08/05/2018, l'ISPRA, nel suo rapporto acquisito al prot. n. 5773 del 03/08/2020, afferma che "*... In conclusione, lungo il sentiero E15 esistono condizioni di rischio che non possono essere eliminate, in quanto strettamente connesse alle caratteristiche fisiche del paesaggio montano e che vanno continuamente monitorate; esse possono essere affrontate da parte degli escursionisti solo attraverso l'adozione di opportune condotte di comportamento richiamate da apposita cartellonistica*".
- Visto il sopralluogo eseguito sul sentiero E15, in data 07/09/2023, dal personale tecnico del Parco in collaborazione con il Nucleo Carabinieri del Parco di Montegalloy che ha rilevato che non sono presenti ostacoli che pregiudichino la percorribilità dello stesso e che conferma la conclusione dei tecnici ISPRA sopra riportata.
- Con D.D. 380 del 08/08/2019 veniva riaperto parzialmente il sentiero E8 a parte 2 tratti quello che va dall'Hotel Felicità di Frontignano di Ussita fino alla frana del Monte Bove Nord (Zona delle Quinte) e quello che costeggia la parete Nord del Monte Bico, dalla Passaiola fino alla frana che ha invaso il sentiero.
- Ulteriori sopralluoghi eseguiti dai tecnici del Parco e dal Nucleo Carabinieri del Parco di Ussita hanno evidenziato che nel tratto che va dall'Hotel Felicità di Frontignano di Ussita fino all'incrocio con il sentiero che sale da Calcara in destra idrografica del F.so della Val di Bove si riscontra la piena percorribilità di questo tratto del percorso (All. 1).
- Con D.D. n. 286 del 11/08/2017 si dichiarava la non percorribilità del sentiero Natura N7 a causa di crolli nella frazione di Colleluce (zona Chiusura del percorso rossa) presenza in vari tratti di massi e di materiali da costruzione provenienti da edifici adiacenti crollati.
- Visto il progetto del Comune di Montegalloy "Recupero e miglioramento accessibilità dei sentieri per raggiungere le spiagge fluviali del Fluvione" (approvato con Ns. nulla osta n. 130 del 15/05/2023) che prevedeva tra le altre cose la manutenzione del tracciato N7.

- Vista la comunicazione del Comune di Montegallo, acquisita al protocollo del Parco al n. 8036 del 26/07/2023, che trasmette le ordinanze n. 26 e 27 del 13/07/2023 che decretano la rimozione delle zone rosse nelle frazioni di Colleluce e Collefratte e che con ulteriore comunicazione (protocollo Parco n. 9257 del 01/09/2023) chiarisce che il tracciato del sentiero Natura N7 non è interessato da zone rosse o altre limitazioni.
- Preso atto che il ponticello che attraversa il fosso ad ovest dell'abitato di Collefratte (coord. EPSG 3004 2382494 E e 4744334 N) risulta distrutto e, quindi, non percorribile (All. 2).
- Con D.D. n. 286 del 11/08/2017 è stata disposta la chiusura del sentiero N12 per la presenza di zone rosse istituite dal Comune di Ussita.
- Preso atto che attualmente le zone rosse sono limitate alla zona di Castelfantellino-Cimitero e all'abitato il Palazzo e pertanto è garantita la percorribilità sul resto del percorso (All.3).

Pertanto, considerate le valutazioni sopra espresse, in virtù dei seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- la Legge 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.;
- lo Statuto del Parco;

DECRETA

1. di revocare la chiusura del sentiero E15 del tratto cima del M. Vettore-Chiesa di Santa Maria in Pantano disposta con D.D. n. 286 del 11/08/2017 e che pertanto il sentiero E15 risulta completamente percorribile.
2. di revocare la chiusura del tratto del sentiero E8, che va dall'Hotel Felicità all'incrocio con il sentiero che sale da Calcara in destra idrografica del F.so della Val di Bove disposta con D.D. 380 del 08/08/2019 come risulta negli allegati cartografici che fanno parte integrante del presente decreto (All. 1).
3. di revocare la chiusura del sentiero N7, disposta con D.D. n. 286 del 11/08/2017, ad eccezione del ponte lesionato sul Fiume Fluvione indicato negli allegati cartografici che fanno parte integrante del presente decreto (All. 2).
4. di revocare parzialmente la chiusura del sentiero N12, disposta con D.D. n. 286 del 11/08/2017, e riaprire il tratto indicato negli allegati cartografici che fanno parte integrante del presente decreto (All. 3).
5. di aggiornare la cartografia ufficiale della carta delle limitazioni dei sentieri presente sul sito ufficiale del Parco.
6. di dare altresì atto che i sentieri E15-E8 si snodano in ambienti di alta montagna e sono classificati con livello di difficoltà EE (escursionisti esperti). Questo significa che le condizioni di rischio, anche in presenza di opere di mitigazione, non potranno essere completamente eliminate in quanto strettamente connesse alle caratteristiche fisiche e all'evoluzione geomorfologica dell'ambiente montano e pertanto richiedono da parte degli escursionisti la consapevolezza dei rischi presenti e quindi l'adozione di adeguati comportamenti.
7. di rimuovere eventuale cartellonistica di chiusura precedentemente apposta e di aggiornarla con le nuove informazioni.

Il Direttore
Dr.ssa Maria Laura Talamè



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- La crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016 ha provocato numerose criticità (frane, istituzione di zone rosse...) che limitavano la percorribilità lungo la rete sentieristica gestita direttamente dall'Ente Parco. In seguito a tali eventi l'Ente Parco ha predisposto, tramite appositi atti, delle limitazioni alla percorribilità della propria rete sentieristica.
- con D.D. n. 286 del 11/08/2017 con il quale, tra l'altro, si disponeva la chiusura del tratto del sentiero escursionistico denominato E15 dalla cima del M. Vettore alla chiesa di Santa Maria in Pantano in quanto dai sopralluoghi effettuati dall'incaricato Collegio delle Guide Alpine e AMM delle Marche si rilevava materiale lapideo sul sentiero che ne compromettevano la percorribilità.
- Con D.D. n. 216 del 20/04/2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra l'Ente Parco e l'ISPRA avente ad oggetto "*Studio delle variazioni delle condizioni di pericolosità da frana e da fenomeni di dissesto lungo la rete sentieristica e della circolazione delle acque sotterranee e superficiali avvenute in seguito agli eventi sismici del 2016*".
- Detta convenzione, sottoscritta in data 08/05/2018, prevede, tra l'altro, indagini geologiche e idrogeologiche finalizzate alla verifica delle condizioni di rischio connesse alla fruizione dei percorsi escursionistici gestiti dal Parco.
- Nell'ambito della suddetta convenzione, sottoscritta in data 08/05/2018, l'ISPRA, nel suo rapporto acquisito al prot. n. 5773 del 03/08/2020, afferma che "*... In conclusione, lungo il sentiero E15 esistono condizioni di rischio che non possono essere eliminate, in quanto strettamente connesse alle caratteristiche fisiche del paesaggio montano e che vanno continuamente monitorate; esse possono essere affrontate da parte degli escursionisti solo attraverso l'adozione di opportune condotte di comportamento richiamate da apposita cartellonistica*".
- Visto il sopralluogo eseguito sul sentiero E15, in data 07/09/2023, dal personale tecnico del Parco in collaborazione con il Nucleo Carabinieri del Parco di Montegallo che ha rilevato che non sono presenti ostacoli che pregiudichino la percorribilità dello stesso e che conferma la conclusione dei tecnici ISPRA sopra riportata.
- Con D.D. 380 del 08/08/2019 veniva riaperto parzialmente il sentiero E8 a parte 2 tratti quello che va dall'Hotel Felicità di Frontignano di Ussita fino alla frana del Monte Bove Nord (Zona delle Quinte) e quello che costeggia la parete Nord del Monte Bocco, dalla Passaiola fino alla frana che ha invaso il sentiero.
- Ulteriori sopralluoghi eseguiti dai tecnici del Parco e dal Nucleo Carabinieri del Parco di Ussita hanno evidenziato che nel tratto che va dall'Hotel Felicità di Frontignano di Ussita fino all'incrocio con il sentiero che sale da Calcara in destra idrografica del F.so della Val di Bove si riscontra la piena percorribilità di questo tratto del percorso (All. 1).
- Con D.D. n. 286 del 11/08/2017 si dichiarava la non percorribilità del sentiero Natura N7 a causa di crolli nella frazione di Colleluce (zona Chiusura del percorso rossa) presenza in vari tratti di massi e di materiali da costruzione provenienti da edifici adiacenti crollati.
- Visto il progetto del Comune di Montegallo "Recupero e miglioramento accessibilità dei sentieri per raggiungere le spiagge fluviali del Fluvione" (approvato con Ns. nulla osta n. 130 del 15/05/2023) che prevedeva tra le altre cose la manutenzione del tracciato N7.
- Vista la comunicazione del Comune di Montegallo, acquisita al protocollo del Parco al n. 8036 del 26/07/2023, che trasmette le ordinanze n. 26 e 27 del 13/07/2023 che decretano la rimozione delle zone rosse nelle frazioni di Colleluce e Collefratte e che con ulteriore comunicazione (protocollo Parco n. 9257 del 01/09/2023) chiarisce che il tracciato del sentiero Natura N7 non è interessato da zone rosse o altre limitazioni.

- Preso atto che il ponticello che attraversa il fosso ad ovest dell'abitato di Collefratte (coord. EPSG 3004 2382494 E e 4744334 N) risulta distrutto e, quindi, non percorribile (All. 2).
- Con D.D. n. 286 del 11/08/2017 è stata disposta la chiusura del sentiero N12 per la presenza di zone rosse istituite dal Comune di Ussita.
- Preso atto che attualmente le zone rosse sono limitate alla zona di Castelfantellino-Cimitero e all'abitato il Palazzo e pertanto è garantita la percorribilità sul resto del percorso (All.3).

In base a quanto sopra, si evidenzia che molte criticità che avevano portato, nella fase emergenziale post sisma, a situazioni di non percorribilità di alcuni sentieri o di loro tratti, sono state eliminate o rivalutate a seguito di sopralluoghi tecnici e, pertanto, si ritiene opportuno, per i percorsi sopra citati, ripristinare la percorribilità degli stessi.

Pertanto, considerate le valutazioni sopra espresse in virtù dei seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- la Legge 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.;
- lo Statuto del Parco;

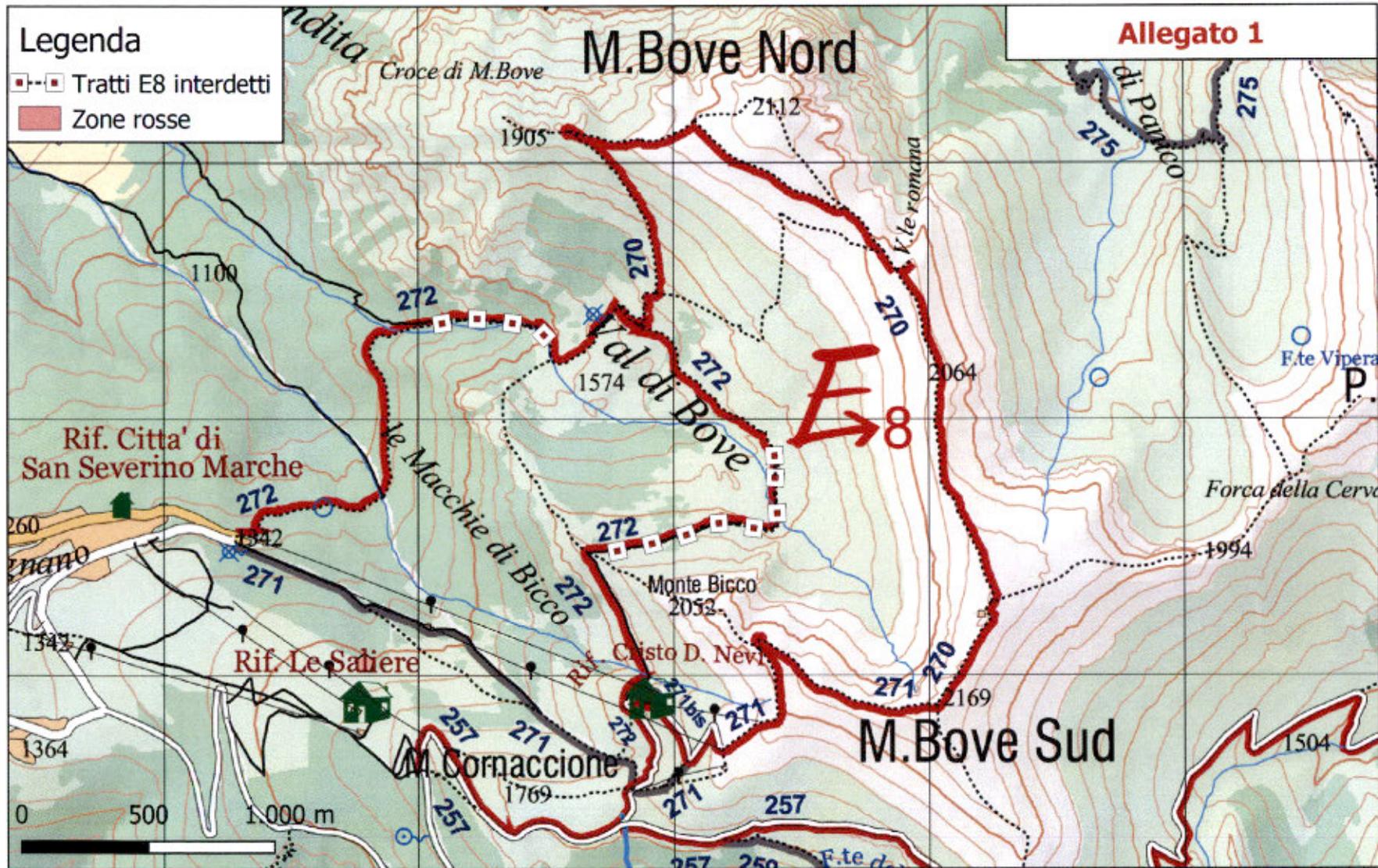
SI PROPONE

1. di revocare la chiusura del sentiero E15 del tratto cima del M. Vettore-Chiesa di Santa Maria in Pantano disposta con D.D. n. 286 del 11/08/2017 e che pertanto il sentiero E15 risulta completamente percorribile.
2. di revocare la chiusura del tratto del sentiero E8, che va dall'Hotel Felicità all'incrocio con il sentiero che sale da Calcara in destra idrografica del F.so della Val di Bove disposta con D.D. 380 del 08/08/2019 come risulta negli allegati cartografici che fanno parte integrante del presente decreto (All. 1).
3. di revocare la chiusura del sentiero N7, disposta con D.D. n. 286 del 11/08/2017, ad eccezione del ponte lesionato sul Fiume Fluvione indicato negli allegati cartografici che fanno parte integrante del presente decreto (All. 2).
4. di revocare parzialmente la chiusura del sentiero N12, disposta con D.D. n. 286 del 11/08/2017, e riaprire il tratto indicato negli allegati cartografici che fanno parte integrante del presente decreto (All. 3).
5. di aggiornare la cartografia ufficiale della carta delle limitazioni dei sentieri presente sul sito ufficiale del Parco.
6. di dare altresì atto che i sentieri E15-E8 si snodano in ambienti di alta montagna e sono classificati con livello di difficoltà EE (escursionisti esperti). Questo significa che le condizioni di rischio, anche in presenza di opere di mitigazione, non potranno essere completamente eliminate in quanto strettamente connesse alle caratteristiche fisiche e all'evoluzione geomorfologica dell'ambiente montano e pertanto richiedono da parte degli escursionisti la consapevolezza dei rischi presenti e quindi l'adozione di adeguati comportamenti.
7. di rimuovere eventuale cartellonistica di chiusura precedentemente apposta e di aggiornarla con le nuove informazioni.

Il tecnico istruttore
Dr. Geol. Maurizio Piccini



SENTIERO E8



SENTIERO N12

